



Alla c.a. Settore Autorizzazioni rifiuti

e p.c. Atisale S.p.A.

ARPAT – Dipartimento di Pisa

Settore Miniere

Settore Autorizzazione uniche ambientali

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, parte seconda; legge regionale 10/2010, art. 58. Richiesta di parere per autorizzazione end of waste del percolato della discarica denominata Barbialla, per rifiuti non pericolosi, ubicata in loc. Saline di Volterra, nel comune di Volterra (PI). Proponente Atisale Spa. Nota di risposta.

In riferimento alla nota di codesto Settore del 18/10/2022 (prot. 0397384) e relativi allegati, come integrata con nota del 20/010/2022 (prot. 0401214), recante richiesta di parere in merito alla necessità di attivare un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, con riferimento alla richiesta di autorizzazione “end of waste” del percolato della discarica denominata Barbialla per rifiuti non pericolosi, ubicata in loc. Saline di Volterra nel comune di Volterra (PI), proponente Atisale Spa, si comunica quanto segue.

La discarica in questione:

- è dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 2859 del 07/06/2013 della Provincia di Pisa;
- rientra tra i progetti di cui alla lettera p) “*Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D.Lgs. 152/06); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D.Lgs. 152/06) ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc*” dell'allegato III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- non risulta essere mai stata oggetto di un procedimento in materia di VIA;
- è autorizzata a ricevere i fanghi prodotti come residuo del processo di estrazione del sale, provenienti dallo stabilimento di Saline di Volterra della società Locatelli Srl. Le acque (percolato) provenienti dalla discarica confluiscono nelle vasche presenti nello stabilimento Locatelli Spa e da qui vengono reimmesse nel giacimento di salgemma, ai fini dell'estrazione della salamoia.

Il Settore Miniere ha convocato, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, una riunione di Conferenza di servizi per il giorno 28/03/2022, avente ad oggetto “Procedimento finalizzato a definire la possibilità di reimmissione di acque nel giacimento di salgemma di Saline di Volterra”. Nell'ambito di tale riunione relativamente alle acque provenienti dalla discarica di Barbialla, tutti i partecipanti pur non rilevando impedimenti alla loro possibile qualificazione come “end of waste”, rilevano che, per addivenire a tale qualificazione, il gestore dovrà presentare una specifica istanza al Settore regionale Autorizzazioni rifiuti. Le analisi su tali acque, svolte ormai da molti



anni, sia dalla società Atisale Spa che da ARPAT, non hanno mai evidenziato criticità; l'attuale metodologia di monitoraggio potrà essere mantenuta fino al provvedimento finale in esito all'istanza di *end of waste* che potrà disciplinarla diversamente.

La richiesta di parere in oggetto riguarda quindi l'istanza di Atisale Spa volta al rilascio dell'autorizzazione *end of waste* per il percolato della suddetta discarica, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006, ai fini della reimmersione nel giacimento di salgemma.

Arpat, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0402379 del 21/10/2022, ha espresso parere positivo all'autorizzazione alla qualificazione di "end of waste del percolato della discarica Barbiolla, a determinate condizioni da riportare nell'atto autorizzativo.

Tutto ciò premesso, visti:

- la parte seconda del d.lgs.152/2006 ed in particolare l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis), l'art.6 comma 9 ed il punto 8 lettera t) dell'allegato IV;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- il punto lettera p) dell'allegato III, parte seconda, del D.Lgs. 152/2006;
- la l.r. 22/2015;

dato atto che la modifica richiesta riguarda aspetti amministrativi connessi all'inserimento nella autorizzazione della discarica della qualifica di *end of waste* per il percolato, il quale continuerà ad essere gestito, tramite reimmersione nel giacimento, come in passato; sono fatte salve le specifiche condizioni impartite da ARPAT per il riconoscimento della qualifica di *end of waste*, nonché le necessarie attività di monitoraggio;

si ritiene quindi che la modifica amministrativa in esame non rientri nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA.

Si fa presente che in caso di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la discarica in esame deve essere sottoposta ad un procedimento di VIA postuma, in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010.

Si chiede al Settore Autorizzazioni rifiuti di inviare al Settore scrivente l'atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.



Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:
- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it ;
- Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it .

Distinti saluti

Per la Responsabile
Arch. Carla Chiodini
(Il Dirigente sostituto *Dott. Sandro Garro*)

PDA/LG

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica (VIA - VAS); il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.